



STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Direzione Regionale:</i> FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO</p> <p><i>Area:</i> PROGRAMM. DELL'OFF. D'ISTRUZ. E DIR. STUDIO SCOL.</p>		
<p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</p> <p>Integrazione D.G.R. n. 153 del 1 aprile 2014 avente ad oggetto "Convalida ora per allora delle opzioni degli istituti professionali e tecnici attivate a partire dagli anni scolastici 2012/13 e 2013/14".</p>			
<p>_____ (CIATTAGLIA CLAUDIA) _____ (ANGELA PAOLA RECCHIA) _____ (A. D'ALESSIO) _____ (P. BOTTARO) _____</p> <p>L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE</p>			
ASSESSORATO PROPONENTE	<p>FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA</p> <p style="text-align: right;">_____ (Smeriglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE</p>		
DI CONCERTO	<p>_____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE _____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE</p>		
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/></p>			
<p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>		<p>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</p>	
<p>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</p> <p>ISTRUTTORIA: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>		<p>Data di ricezione <u>16/04/2014 - prot. 198</u></p>	
<p>_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>		<p>_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE</p>	
<p>_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>		<p>_____ IL PRESIDENTE</p>	

Oggetto: Integrazione D.G.R. n. 153 del 1 aprile 2014 avente ad oggetto “Convalida ora per allora delle opzioni degli istituti professionali e tecnici attivate a partire dagli anni scolastici 2012/13 e 2013/14”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli artt. 152-156;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la Circolare 23 gennaio 2012, n. 14 - con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'istruzione forniva gli elenchi nazionali delle opzioni relative agli istituti tecnici e professionali;

VISTO il Decreto Interministeriale 24 aprile 2012, n. 7428 - Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale;

VISTO il Decreto Interministeriale 24 aprile 2012, n.7431 - Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di

cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità' previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 giugno 2013, n.12- Regolamento dei lavori della Giunta regionale;

TENUTO CONTO che il D.P.R. n. 88/2010 all'art. 8, comma 2, lett. d) e il D.P.R. n. 87/2010 all'art. 8, comma 4, lett. c) prevedono l'ulteriore articolazione in opzioni delle aree di indirizzo con utilizzazione, nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi di studio di istruzione tecnica e professionale, degli spazi di flessibilità previsti;

TENUTO CONTO che il D.P.R. n. 88/2010 all'art. 5, comma 3, lett. b) prevede per gli Istituti tecnici l'utilizzo degli spazi di flessibilità entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno;

TENUTO CONTO che il D.P.R. n. 87/2010 all'art. 5, comma 3, lett. b) prevede per gli Istituti professionali l'utilizzo degli spazi di flessibilità entro il 35% nel secondo biennio e il 40% nell'ultimo anno;

TENUTO CONTO che con la circolare 23 gennaio 2012, n. 14, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'istruzione, a integrazione della precedente circolare sulle iscrizioni (C.M. n. 110/2011), consentiva agli alunni frequentanti il secondo anno del primo biennio di presentare domanda di iscrizione per il percorso di studi relativo alla specifica opzione a partire dall'anno scolastico 2012/13;

PRESO ATTO delle note prot. n. 80577 del 26 novembre 2013 e prot. n. 155119 del 22 novembre 2013 con cui rispettivamente le Province di Viterbo e Roma comunicavano le richieste loro pervenute dalle scuole relativamente all'attivazione delle opzioni negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14;

VISTA la D.G.R. del 1 aprile 2014, n. 153 - Convalida ora per allora delle opzioni degli istituti professionali e tecnici attivate a partire dagli anni scolastici 2012/13 e 2013/14;

TENUTO CONTO CHE nel dispositivo della citata D.G.R. n. 153/2014, per mero errore materiale, non sono state riportate le richieste provenienti dagli Istituti De Pinedo di Roma e Frammartino di Monterotondo;

TENUTO CONTO CHE successivamente alla citata D.G.R. n. 153/2014 sono pervenute le ulteriori richieste provenienti dagli Istituti Leonardo da Vinci e Orioli di Viterbo;

CONSIDERATO necessario procedere alla correzione del predetto errore materiale e all'accoglimento delle ulteriori richieste pervenute confermando, nelle restanti parti, l'allegato A della D.G.R. n. 153/2014;

CONSIDERATO indifferibile ed urgente apportare le necessarie integrazioni alla D.G.R. n.153/2014, anche in vista della chiusura degli adempimenti connessi alle procedure di assegnazione degli organici di competenza dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio;

RITENUTO, pertanto, di convalidare ora per allora le opzioni degli Istituti De Pinedo di Roma, Frammartino di Monterotondo, Leonardo da Vinci e Orioli di Viterbo, attivate a partire dagli anni scolastici 2012/13 e 2013/14 negli spazi di flessibilità previsti per legge;

RITENUTO necessario apportare le seguenti integrazioni all'Allegato A della DGR n. 153/2014:

PROVINCIA DI ROMA

Comune	Istituzione scolastica	Opzione richiesta	Anno di attivazione
Roma	I.T.T.I. De Pinedo	Conduzione del mezzo aereo	2012/13
Monterotondo	I.I.S. Frammartino	Promozione commerciale e pubblicitaria	2012/13

PROVINCIA DI VITERBO

Comune	Istituzione scolastica	Opzione richiesta	Anno di attivazione
Viterbo	I.I.S. Orioli	1) produzioni tessili sartoriali 2) apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili 3) manutenzione dei mezzi di trasporto 4) promozione commerciale e pubblicitaria	2012/13
Viterbo	I.I.S. Leonardo da Vinci	Costruzioni aeronautiche	2012/13

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico della Regione Lazio;

DELIBERA

per le motivazioni espone nelle premesse,

- di convalidare ora per allora le opzioni degli Istituti De Pinedo di Roma, Frammartino di Monterotondo, Leonardo da Vinci e Orioli di Viterbo, attivate a partire dagli anni scolastici 2012/13 e 2013/14 negli spazi di flessibilità previsti per legge;

- di apportare le seguenti integrazioni all'Allegato A della DGR n. 153/2014:

PROVINCIA DI ROMA

Comune	Istituzione scolastica	Opzione richiesta	Anno di attivazione
Roma	I.T.T.I. De Pinedo	Conduzione del mezzo aereo	2012/13
Monterotondo	I.I.S. Frammartino	Promozione commerciale e pubblicitaria	2012/13

PROVINCIA DI VITERBO

Comune	Istituzione scolastica	Opzione richiesta	Anno di attivazione
Viterbo	I.I.S. Orioli	1) produzioni tessili sartoriali 2) apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili 3) manutenzione dei mezzi di trasporto 4) promozione commerciale e pubblicitaria	2012/13
Viterbo	I.I.S. Leonardo da Vinci	Costruzioni aeronautiche	2012/13

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione nel sito regionale www.regione.lazio.it/re_istruzione_giovani.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.